

SPI insieme

Pavia

numero 2 aprile 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

il 13 e 14 aprile si vota!

Siamo consapevoli che le prossime elezioni politiche del 13 e 14 aprile assumono un grande significato per le sorti del nostro paese. Non possiamo pensare che questa scadenza non ci riguardi o ritenere che sia indifferente chi vincerà la competizione elettorale. Noi siamo un sindacato, abbiamo costruito un nostro progetto unitario, all'interno del quale sono contenuti i nostri obiettivi. Non intendiamo delegare a nessuno, oggi come in futuro, la rappresentanza degli interessi sociali dei pensionati e dei lavoratori. Con il governo di centro sinistra negli ultimi due anni, siamo ritornati ad essere ascoltati e i temi del potere d'acquisto

*Non deleghiamo
a nessuno
la rappresentanza
dei nostri
interessi*

delle pensioni, dei salari, del carovita, della tutela della non autosufficienza sono diventati d'interesse generale. Questo non avvenne con il governo di centro destra, che agì con arroganza pensando di non dover rendere conto delle proprie scelte politiche alle organizzazioni che rappresentano i tanti pensionati, lavoratori e gio-

vani alle prese con le difficoltà quotidiane. La Cgil ha dato un giudizio negativo sull'interruzione anticipata della legi-slatuta, perché il governo Prodi aveva realizzato una politica di risanamento dei conti pubblici, iniziato una convincente lotta contro l'evasione fiscale e avviato una seria politica di redistribuzione del reddito a favore dei pensionati, dei lavoratori e della famiglia. Per noi pensionati questo ha significato nel concreto l'aumento delle pensioni basse, un primo importante provvedimento per la costituzione del fondo sulla non autosufficienza e il riconoscimento di una forma permanente di confronto con il governo per la rivalutazione dell'insieme delle pensioni. L'interruzione della legislatura lascia insoluti molti problemi primi fra tutti, la rivalutazione delle pensioni e dei salari. Per questo dobbiamo essere protagonisti di questa campagna elettorale, dobbiamo partecipare al voto scegliendo quei partiti del centro sinistra nel cui programma si ritrovino valori e proposte vicine agli obiettivi presenti nelle piattaforme sindacali. Per questo invitiamo tutti voi ad impegno nella campagna elettorale, affinché abbiamo successo quelle forze che assicureranno al nostro paese equità, solidarietà e democrazia.

Anna Bonanomi

Giussago

Lo Spi ha una nuova sede



Nella mattina dell'8 marzo, è stata inaugurata la nuova sede a Giussago, alla cerimonia hanno partecipato Mario Santini, segretario Camera del Lavoro Pavia, Massa Umberto per lo Spi provinciale, il sindaco di Giussago Ivan Chiodini, le associazioni di volontariato presenti nel comune Auser e Croce bianca, il parroco Don Sante.

Sono state illustrate ai par-

tecipanti le attività che svolge la lega sul territorio, tutti gli intervenuti hanno sottolineato l'importanza di un luogo dove le persone anziane e le lavoratrici e lavoratori trovano risposte ai problemi.

I locali sono stati messi disposizione dall'amministrazione a titolo gratuito, il sindaco ha apprezzato il tipo di servizio offerto a tutti i cittadini del comune di Gius-

sago, sottolineando l'importanza del volontariato. Il segretario della lega Giacomo Moro ha espresso a nome di tutti i compagni l'importanza delle aperture di nuove sedi sul territorio, motivo di orgoglio per un maggiore presenza sul territorio. La festa si è conclusa con il dono della mimosa alle donne presenti, e un buon aperitivo nei locali della lega di Giussago.

quello che abbiamo ottenuto
col centrosinistra

4

quello che chiediamo
Come si vota

5

Dibattito serrato alla Conferenza d'Organizzazione

Il contributo dello Spi

La conferenza di organizzazione rappresenta per la Cgil e per tutte le sue strutture una occasione straordinaria per valutare la funzionalità e la rispondenza delle strutture organizzative alle profonde e diffuse trasformazioni del mondo del lavoro e nella società.

I grandi cambiamenti nella struttura produttiva, che hanno coinvolto tutti i settori dell'economia italiana, nel territorio pavese hanno avuto conseguenze pesanti che hanno colpito interi settori, prodotto la scomparsa di grandi aziende storiche che rappresentavano fonte di reddito per migliaia di persone e per le loro famiglie. Il tessuto economico che si è gradualmente riorganizzato è costituito da piccole e medie imprese con una presenza diffusa nel territorio, dimensioni occupazionali più contenute e le lavoratrici e i lavoratori vivono una condizione di minori tutele e spesso di precarietà per le caratteristiche produttive e per diverse tipologie di rapporto di lavoro che convivono nella stessa azienda.

Caratteristiche produttive e dimensioni aziendali con lavoratori senza una storia contrattuale, privi di cultura sindacale spesso all'oscuro dei diritti sul lavoro che vivono il rapporto con il datore di lavoro in totale subalternità e la possibilità di relazione con il sindacato di fatto poco praticabile.

La Cgil ha vissuto intensamente queste trasformazioni alla ricerca di innovazioni organizzative che vedono il territorio come luogo per affermare nuove esperienze contrattuali e luogo di affermazione dei diritti che affronta la condizione complessiva della persona nel suo ambiente di vita.

E' per estendere e rafforzare la funzione e il ruolo contrattuale della Cgil, che oltre al luogo di lavoro, si attrezza si organizza per rispondere alla tutela delle persone contrattando materie, con le quali il lavoratore si trova a fare i conti dal punto di vista sociale e da quello economico. Sempre di più si va facendo strada, dentro il sindacato confederale, che la contrattazione della condizione di lavoro non può da sola rispondere alla necessità di soddisfare l'insieme delle esigenze e dei bisogni per affermare una migliore qualità della vita.

La consapevolezza che il ruolo delle Istituzioni locali, dalla Regione, alla provincia, dal Comune all'Asl ai Distretti socio sanitari sono portatori di responsabilità che spesso sfuggono alla consapevolezza dei cittadini, ma che sono in grado di determinare la qualità e la diffusione di un sistema di servizi alla persona in grado di affermare concretamente una qualità migliore del vivere quotidiano.

Facendo tesoro della esperien-



za di negoziazione sociale, avviata dai sindacati pensionati per affermare nei confronti con le istituzioni locali momenti di contrattazione che interessano il funzionamento, le condizioni per accedere e i costi dei servizi alla persona, la contrattazione delle tariffe e delle tasse locali che si determina la difesa delle fasce sociali più fragili e si realizza un contributo importante per la difesa del potere di acquisto delle pensioni e dei salari.

La discussione che la Cgil ha avviato si pone l'obiettivo di spostare sul territorio il baricentro dell'organizzazione ridisegnando la presenza, sperimentando nuove frontiere della contrattazione territoriale e sociale, rilanciando un metodo di

lavoro e un modo di operare che afferma nella sua accezione piena il senso e la cultura confederale.

Il contributo che l'esperienza del sindacato pensionati offre e mette a disposizione del progetto confederale è frutto di una esperienza sperimentata e consolidata negli anni.

La Lega Spi si è diventata una realtà diffusa sul territorio e costruita sull'esperienza di centinaia di attivisti volontari che mettono a disposizione il loro tempo, il loro impegno e la loro passione per garantire alle persone, e non solo ai pensionati iscritti allo Spi, un consiglio, una consulenza sindacale, l'aiuto a districarsi nei molteplici e complessi adempimenti che si trovano

ad affrontare.

La presenza dei nostri attivisti nelle sedi Cgil, nel territorio in oltre 90 comuni della provincia, nei quartieri delle città più grandi, nei centri anziani e nei centri sociali, rappresenta un punto di riferimento sicuro, che accoglie e supporta l'attività del Sistema dei servizi Cgil.

L'assemblea organizzativa dello Spi di Pavia, che si è tenuta il 21 di febbraio ha visto un dibattito serrato e appassionato, ha chiesto alla segreteria della Camera del Lavoro di operare in rapporto con le categorie dei lavoratori attivi per arricchire, rafforzare qualificare la nostra esperienza per proseguire una grande storia e continuare a tenere alta la bandiera della Cgil.

Lega Vigevano-Milano

Nuova fermata vicino al supermercato GS

In data 24 ottobre 2006 per merito di alcuni compagni della lega Vigevano-Milano, e precisamente il compagno De Vecchi supportato dal compagno Tartaglia (consigliere del quartiere Torino) si sono raccolte diverse firme a forma di petizione per impegnare il presidente del quartiere e l'assessore dei trasporti del comune di Vigevano, a provvedere per un ampliamento del percorso autobus della zona di corso Novara. Vista la mancata risposta, nel

2007 si è tenuta una manifestazione di protesta nei pressi del supermercato GS. La petizione si rifaceva al fatto che in quella zona gli abitanti di molte vie erano sprovvisti della fermata autobus, e precisamente le vie Alba, Ivrea, Aosta, Cavo Potestà, Alessandria ecc. Quindi si suggeriva di prolungare l'attuale percorso fino alla rotonda nelle vicinanze del supermercato.

Questa modifica del servizio sarebbe particolarmente gra-

data dai residenti della zona, ed in particolar modo dalla popolazione anziana, che sarebbe messa nella condizione di poter usufruire di un miglior collegamento con il centro città, la posta, le banche, gli uffici comunali, il mercato ecc.

Siamo nel 2008, finalmente il Comune ha preso in esame la proposta ed ha deliberato quanto da noi richiesto, una nuova fermata dell'autobus nei pressi del supermercato GS.

Angolo della posta

Egregio Direttore,

Mi chiamo Giuseppina, sono di Bereguardo e sono iscritta allo Spi. Percepisco una pensione di reversibilità e mi è stata riconosciuta un'invalidità pari al 100%.

Mi è stato riferito che avrei diritto all'assegno familiare sulla pensione di reversibilità. Cosa devo fare per accertarmi se posso avvalermi del diritto?

È vero quello che le hanno riferito.

Se percepisce una pensione di reversibilità e le è stata riconosciuta un'invalidità del 100% può fare domanda all'Inps per poterne usufruire.

Per inoltrare la domanda può presentarsi direttamente all'Inps, oppure gratuitamente presso il nostro patronato Inca in Camera del Lavoro a Pavia in Via Damiano Chiesa, 2. Nel caso di Bereguardo presso la sede del Municipio, tutti i giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,30, è presente un incaricato Inca che le darà tutte le informazioni riguardo al suo caso.

I nostri accordi con le amministrazioni comunali

Lega Certosa

Migliorati gli accordi coi Comuni

Prosegue l'impegno alla negoziazione da parte delle compagne e dei compagni della lega di Certosa, il direttivo del mese di dicembre aveva dato mandato alla segreteria con il compito di estendere il negoziato ad altri comuni. Non partiamo da zero da tempo abbiamo rivisto, confermato e migliorato gli accordi sottoscritti negli anni precedenti con Casorate, Sizzano, Giussago, Landriano, Certosa, Trivolzio, Torvecchia Pia. Sono in corso trattative con altri quattro comuni: Marcignago, Velezzo Bellini, Borgarello e Lardirago, speriamo di raggiungere risulti positivi.

Il nostro impegno attraverso il controllo delle tariffe, diventa molto difficile in presenza delle lamentele dei sindaci rispetto le risorse disponibili a bilancio. Dobbiamo sentirci impegnati per verificare nuove strade, nuove strategie ed elaborare nuove proposte a difesa del disagio sociale sempre più presente e in aumento.



Giacomo Moro

Corteolona: confermato l'impegno

Anche quest'anno è stato raggiunto l'accordo con il Comune di Corteolona, al quale le organizzazioni sindacali hanno dato un parere positivo, anche in questo caso vi informiamo dei punti salienti concordati:

- per quanto riguarda l'Isee, l'impegno a rivedere il regolamento e le tabelle su mensa, trasporto alunni ed eventuali contributi per le badanti
- Ici – mantenimento dell'aliquota del 5 per mille e del 7 per le attività produttive, detrazione prima casa euro 130,00, oltre alla quota stabilita dalla finanziaria 2008
- contributo del 100% su fondo affitti famiglie in gravi difficoltà
- servizio assistenza domiciliare, confermato impegno dell'amministrazione
- assistenti domiciliari: contributo da parte dell'amministrazione al pagamento contributi Inps in base alle tabelle e al regolamento Isee
- Tarsu: riduzione dei costi a carico delle famiglie, potenziamento raccolta differenziata.
- riconferma del soggiorno climatico, costo del trasporto a carico del Comune
- anche per il 2008 non verrà applicata l'addizionale Irpef per non gravare



Sizzano

Al centro i più deboli

Raggiunto anche quest'anno un importante accordo con il Comune di Sizzano, un'intesa qualificante che pone al centro dell'attenzione la tutela delle fasce più deboli della popolazione, ecco i punti qualificanti contenuti nel verbale d'intesa:

- aumento del 2% dei valori delle fasce Isee che regolano la compartecipazione nell'accesso dei servizi e prestazioni, dello stesso valore i limiti di reddito per le detrazioni Ici e rivalutazione del minimo vitale;
- impegno a non aumentare per l'anno 2008 le tasse a carico dei cittadini e le tariffe relative ai servizi individuali;
- contributo sostegno affitto: impegno ad integrare il fondo sostegno affitti regionale portando al 100% il contributo per le famiglie in gravi difficoltà, con un limite massimo di Euro 3.300 per nucleo familiare, un contributo per le restanti richieste idonee pari al 20% del contributo complessivo spettante;
- mantenimento dell'attuale livello dei servizi socio-assistenziali attualmente a disposizione dei cittadini, consolidando gli interventi potenziati nell'ultimo triennio.



• relativamente all'indagine realizzata sulla condizioni di vita e sui bisogni della popolazione anziana si è deciso un importante appuntamento pubblico nel quale i dati emersi dall'indagine verranno illustrati e discussi con la cittadinanza.

Ci teniamo a sottolineare che l'apporto del sindacato unitario dei pensionati è stato determinante alla realizzazione di questa indagine.

Lega di Casteggio: l'impegno è sempre più forte

Stiamo sviluppando con grande impegno la negoziazione sul territorio della nostra lega, insieme a Fnp e Uilp, con la presenza delle confederazioni, abbiamo già sottoscritto accordi con i Comuni di Bressana Bottarone, Montebello della Battaglia e Pinarolo Po, in via di conclusione anche quello con il Comune di Lungavilla, mentre con i Comuni di Santa Giuletta e Torricella è ancora aperto il confronto. Da rilevare subito per gli accordi sottoscritti, un buon risultato per il potere d'acquisto dei pensionati, infatti sia a Pinarolo che a Montebello non è applicata l'addizionale Irpef comunale, mentre a Bressana Bottarone è rimasta la percentuale dell'anno scorso.

Importante capitolo sul versante della sicurezza sul lavoro, i comuni si impegnano in un'azione di sorveglianza di controllo atta a garantire il rispetto delle norme antinfortunistiche per tutti i lavoratori utilizzati dalla ditte appaltatrici, con l'impegno di trasmettere ai cittadini al momento della richiesta della licenza edilizia una nota informativa sulle responsabilità civili e penali collegate a questi atti.

Sempre a favore del potere d'acquisto di pensioni e salari, il mantenimento del cosiddetto minimo vitale per l'accesso gratuito alle prestazioni e ai servizi sociali.

Altri capitoli importanti, quali il contributo affitti, il servizio di assistenza domiciliare in alcuni casi in accordo con i piani di zona, e una novità sul versante dell'assistenza domiciliare privata, con il contributo del comune al pagamento dei contributi all'Inps per coloro che sono in gravi difficoltà.

Tariffe e rette invariate, sul fronte dell'Ici rimangono invariate le percentuali e le fasce di esenzione.

Siamo soddisfatti del lavoro fatto, il nostro impegno a salvaguardia delle persone deboli, deve essere il primo obiettivo che ci dobbiamo porre nella negoziazione sul territorio.

Accordo Montebello della Battaglia

Lo scorso 27 febbraio, è stato sottoscritto tra l'amministrazione comunale di Montebello della Battaglia e le organizzazioni sindacali dei pensionati l'accordo per il 2008, convenendo sull'importanza della concertazione a favore dei soggetti più deboli della popolazione, ecco i punti qualificanti:

- Si conferma l'applicazione del regolamento Isee e relative tabelle quale criterio di compartecipazione al costo dei servizi. Il minimo vitale stabilisce la soglia di esenzione totale al pagamento dei servizi;
- Conferma dell'aliquota Ici al 5 per mille, con l'applicazione delle detrazioni previste per legge e dalla finanziaria 2008. Definite le ulteriori detrazioni in rapporto al reddito familiare;
- Anche quest'anno non verrà applicata l'addizionale Irpef;
- Impegno e stanziamento di fondi a bilancio per l'assistenza domiciliare;
- Contributo da parte dell'amministrazione comunale. al pagamento dei contributi Inps per le assistenti domiciliari private in base ai reali bisogni, tale contributo sarà erogato sulla base dell'Isee;
- Tassa rifiuti: conferma della scelta della raccolta differenziata e mantenimento della riduzione del 30% per i singoli;
- Conferma la copertura del 40% da parte dell'amministrazione comunale per il servizio mensa scolastica;
- Trasporto alunni come il 2007 a carico dell'amministrazione;
- Conferma per quanto riguarda la presenza ambulatoriale di due medici, del fondo sociale affitti aumento a euro 1200.



Delisio Quadrelli

I nostri accordi con le amministrazioni comunali

Bressana Bottarone In difesa di pensionati e lavoratori



Altro impegno importante nell'attività sindacale dei pensionati è quello che ha sortito un significativo risultato per i cittadini di Bressana Bottarone. Anche qui è stato raggiunto un accordo con l'amministrazione. Ecco i punti essenziali dell'accordo:

- a difesa del potere

d'acquisto dei salari e delle pensioni mantenimento delle rette e delle tariffe dei servizi comunali;

- minimo vitale individuato nell'ammontare della pensione minima, soglia di natura economica per la quale il cittadino, ha diritto a prestazioni a titolo gratuito;
- servizi previsti quali l'assistenza domiciliare, la tutela minorile e l'intervento alle categorie disagiate tramite erogazione di contributi, sono legati al regolamento Isee;
- riduzione della tariffa sui rifiuti, applicata alle utenze domestiche, nella misura dell'11,23% a metro quadro in meno rispetto il 2007, potenziamento della raccolta differenziata;
- copertura per il fondo affitti 2008, rispetto alla legislazione regionale, del 20% riferito alle situazioni di grave disagio e del 10% riferito alle domande non idonee;
- scuola: contributi finalizzati all'organizzazione di attività integrative, quali musica, inglese, arte, animazione teatrale ecc..., per la scuola secondaria di primo grado istituito un sportello di ascolto psicologico destinato a studenti, insegnanti e genitori. Progetti importanti sempre nell'ambito della scuola rivolti all'integrazione per alunni diversamente abili, stranieri e con difficoltà socioeconomiche;
- importante impegno dell'amministrazione nei confronti della sicurezza per i lavoratori impegnati dalle ditte appaltanti nei lavori pubblici.

Casa di Riposo Stradella Le rette non aumentano!

Importante risultato da parte delle organizzazioni sindacali dei pensionati. L'amministrazione comunale accogliendo la richiesta di Spi, Fnp e Uilp, nella persona di Luigi Lazzarini, ha deciso di non aumentare le rette della Rsa e del Centro Diurno.

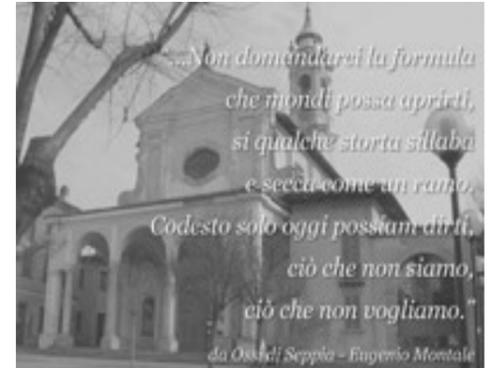
Le rette quindi, anche per l'anno 2008 sono le stesse in vigore dal 2007: una dimostrazione di particolare sensibilità atta a non incidere ulterior-

mente sulle condizioni socio-economiche degli ospiti e delle loro famiglie. Si è sottolineato la determinante presenza del centro diurno che porta un grande sollievo a coloro che stanno curando i propri cari all'interno della famiglia, cercando di sradicare il meno possibile le persone anziane dalla propria casa e dagli affetti.

Prima intesa a Portalbera

Primo accordo tra l'amministrazione comunale di Portalbera e le organizzazioni sindacali. In un comune di quasi 1400 abitanti, un primo passo che riconosce la concertazione quale importante strumento per meglio rispondere ai bisogni della popolazione. Dopo l'illustrazione da parte del Sindaco del bilancio revisionale

2008, si concorda a tutela dei redditi dei cittadini di Portalbera di non aumentare l'addizionale Irpef mantenendola allo 0,3 per mille; nessuna modifica all'aliquota Ici per l'abitazione principale; applicazione del regolamento Isee per la compartecipazione ai costi dei servizi e un incremento delle risorse sul fondo sociale affitti per le famiglie in gravi difficoltà.



Canneto: nuova permanenza



La lega Spi di Stradella ha deciso di aprire una nuova permanenza a Canneto Pavese, sempre con lo scopo di essere sempre più vicini ai bisogni dei nostri anziani.

La presenza è prevista il martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso la sede del Municipio.

CGIL
CAAF PAVIA

Non perdere tempo!

Dal 1° gennaio 2008 PRENOTATI anche se non hai il modello CUD

telefona subito al numero blu e prenotati al nostro Centro

199.441.555

Il Caaf Cgil calcola il giusto:

Costi per chi chiama il numero 199: per chi chiama da rete fissa telecom scatto alla risposta (€ 0,065) più € 0,1053 al minuto in orario di punta (8-18,30) oppure € 0,0785 in orario non di punta con fatturazione minima di 1 minuto.

730/2008
Tempi Campagna 2008:

- dal 3 marzo raccolta dei documenti mod. 730-Ici-Unico
- dal 10 marzo al 7 giugno elaborazione mod. 730-Ici-Unico
- fino 16 giugno prosegue elaborazione mod. Ici
- fino al 26 luglio prosegue elaborazione mod. Unico

✓ Riceverai l'assistenza necessaria per **730, Ici, Unico, Red, Isee**

... ci trovi nelle sedi Cgil e del Sindacato pensionati SPI-CGIL

CAAF-CGIL CREMONA

www.cgilcaafpavia.it

e-mail: csf.pv@caaf.lomb.cgil.it